

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Direzione: DIREZIONE



Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A02254 del 23/10/2025

Proposta n. 2315 del 17/10/2025

Oggetto:

Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, Decreto dirigenziale n. A00080 del 26/01/2021, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori - intervento autorizzato con Decreto Dirigenziale n. A01516 del 04/11/2020 in favore della Sig.ra De Bellis Roberta, rappresentata dal Sig. Magno Riccardo - C.F. MGNRCR68B29H501T in qualità di singolo proprietario, relativo all'edificio ad uso Residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Via G. Farchioni n. 2 distinto in catasto al Foglio 59 Particella 376 - CUP: C79H20000140008 - CIG: 8521877B5C - rif. ID 5284

Proponente:

Estensore

STAZI ALESSANDRO

firma elettronica

Responsabile del procedimento

GRILLO ANTONELLA

firma elettronica

Responsabile dell' Area

R. FIOCCO

firma elettronica

Direttore

AD INTERIM L. MARTA

firma digitale

Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, Decreto dirigenziale n. A00080 del 26/01/2021, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori – intervento autorizzato con Decreto Dirigenziale n. A01516 del 04/11/2020 in favore della Sig.ra De Bellis Roberta, rappresentata dal Sig. Magno Riccardo - C.F. MGNRCR68B29H501T in qualità di singolo proprietario, relativo all'edificio ad uso Residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Via G. Farchioni n. 2 distinto in catasto al Foglio 59 Particella 376 - CUP: C79H20000140008 - CIG: 8521877B5C - rif. ID 5284

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

In relazione al contributo concesso con Decreto dirigenziale n. A01516 del 04/11/2020 parzialmente rettificato con Decreti dirigenziali n. A01619 del 23/11/2020, n. A00892 del 03/05/2021 e n. A00731 del 12/04/2023, relativo all'intervento autorizzato ai sensi dell'ordinanza 19 del 2017 e di seguito sinteticamente esposto:

Tipologia	Atto	Importo Concesso	Importo Liquidato
ASSEGNAZIONE	A01516 del 04/11/2020	596.742,87 €	0,00 €
RETTIFICA	A01619 del 23/11/2020	596.742,87 €	0,00 €
LIQUIDAZIONE	A00080 del 26/01/2021	596.742,87 €	143.723,72 €
RETTIFICA	A00892 del 03/05/2021	596.742,87 €	0,00 €
LIQUIDAZIONE	A02618 del 30/11/2022	596.742,87 €	21.506,19 €
RETTIFICALIQUIDAZIONE	A00731 del 12/04/2023	664.091,17 €	67.348,30 €

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-Legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione*

Tecnologica” con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore ad interim dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Ing. Luca Marta, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: *“Delega all’Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;*

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l’art. 1, comma 673, che ha inserito all’art. 1 del predetto Decreto-Legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l’art. 1, comma 653, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *“31 dicembre 2024”* con le parole *“31 dicembre 2025”*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTA l’ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: *“Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”*, all’articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

VISTO, in particolare, il comma 1-bis dell’art. 80 TURP, in forza del quale *“nei casi di risoluzione contrattuale in cui l’impresa esecutrice, a fronte dell’anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all’adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell’anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori”*;

DATO ATTO CHE:

con Decreto Dirigenziale n. A00080 del 26/01/2021 è stato liquidato il SAL 0 e pagato l’importo di € 143.723,72 (centoquarantatremilasettecentoventitre/72) relativo all’80% delle spese tecniche di progettazione e l’anticipazione con garanzia del 20% del contributo ammissibile per € 102.639,11 (euro centoduemilaseicentotrentanove/11);

PRESO ATTO CHE:

successivamente alla liquidazione del SAL 0 di cui al precedente capoverso, con nota acquisita con prot. 1542329 del 16/12/2024, il professionista incaricato ha trasmesso l’atto di rescissione dal contratto di appalto della committenza con l’impresa esecutrice COAF S.R.L, P. IVA 00613880665;

con nota prot. 1058385 del 30/08/2024 e con integrazione prot. 677873 del 30/06/2025, il tecnico incaricato ha presentato lo stato di consistenza delle opere realizzate nel cantiere alla data della risoluzione contrattuale, dal quale si evince che, a fronte di un importo totale erogato in favore dell’impresa esecutrice COAF S.R.L., P.IVA 00613880665, pari ad € 290.755,31 (euro duecentonovantamilasettecentocinquantacinque/31), iva inclusa, l’importo lavori realizzati ammonta ad € 188.116,20 (euro centottantottomilacentosedici/20) IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla revoca parziale, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, del citato Decreto Dirigenziale n A00080 del 26/01/2021, di liquidazione del SAL 0, con riferimento all'anticipazione con garanzia, pari a € 102.639,11 (euro centoduemilaseicentotrentanove/11) iva inclusa, che dovrà essere restituita dalla Ditta COAF S.R.L., P.IVA 00613880665, così come asseverato dalla Direzione Lavori;

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende interamente richiamato:

1. di revocare parzialmente, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, a seguito della risoluzione del contratto d'appalto, il Decreto Dirigenziale n. A00080 del 26/01/2021, con riferimento all'importo liquidato, come anticipazione con garanzia dell'importo lavori, in favore dell'impresa esecutrice COAF S.R.L., P.IVA 00613880665, che dovrà essere recuperato per un importo pari a € 102.639,11 (euro centoduemila seicentotrentanove/11);
2. di dare atto che, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 80, comma 2 del TURP, verrà trasmesso al soggetto beneficiario del contributo e all'impresa esecutrice dei lavori destinataria del pagamento da recuperare, con richiesta di provvedere all'integrale restituzione della somma dovuta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica.

Il Direttore

F.to Ing. Luca Marta